

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 168

**Approvazione schema Protocollo per la partecipazione e il confronto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in attuazione dell'accordo del Governo con le Parti Sociali del 29.12.2021.**

Il Presidente della Giunta regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Segreteria Generale della Presidenza riferisce quanto segue. Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, al fine di garantire la piena tutela dell'interesse generale, prevede espressamente la partecipazione degli attori economici e sociali, a livello nazionale, regionale e locale.

Il Decreto legge 31 maggio 2021 n.77, prevede all'articolo 8, comma 5-bis, la predisposizione di un Protocollo d'intesa nazionale tra il Governo e le Parti sociali più rappresentative che disciplini le modalità con le quali ciascuna amministrazione titolare di interventi prevede lo svolgimento di periodici tavoli, sia di settore sia territoriali, "finalizzati e continui sui progetti di investimento e sulle ricadute economiche e sociali sulle filiere produttive e industriali nonché sull'impatto diretto e indiretto anche nei singoli ambiti territoriali e sulle riforme settoriali» in modo da assicurare un confronto preventivo sulle ricadute dirette o indirette sul lavoro dei suddetti progetti";

A Seguito del Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha sottoscritto il "Protocollo per la partecipazione e il confronto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari" del 29/12/2021 il quale prevede l'attivazione del tavolo territoriale e settoriale.

La Regione Puglia intende adottare l'articolazione territoriale e settoriale prevista nel Protocollo sottoscritto dal Governo con le parti sociali il 29.12.2021.

Il Protocollo parte dalla consapevolezza che la concentrazione degli obiettivi e delle risorse del PNRR, definizione di tempi certi per la realizzazione delle opere, l'incremento dei livelli di efficacia della spesa pubblica, la maggiore integrazione tra fondi seppure all'interno di un quadro strategico nazionale chiamato a garantire il conseguimento di tali obiettivi, non possano prescindere dal rafforzamento delle modalità di partecipazione del partenariato sociale, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani e dell'Unione Province Italiane.

A tali obiettivi si deve ispirare il modello di Governance e Coordinamento delle azioni del PNRR: un modello incentrato sulla condivisione degli obiettivi nel rispetto delle specifiche e distinte responsabilità.

Il Protocollo pertanto definisce:

- Finalità del Protocollo
- Rappresentanti in seno al Tavolo Territoriale
- Oggetto dell'intervento del Partenariato
- Livelli di articolazione delle relazioni sociali che prevedono l'istituzione di:
  - Tavolo Territoriale Regionale
  - Tavoli Settoriali Regionali

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) ed e) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

- di approvare lo schema di Protocollo allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione del Protocollo;
- di affidare al Capo di Gabinetto del Presidente in qualità di coordinatore della conferenza dei Direttori come da DGR n.1794 del 5 Novembre 2021, le funzioni di garante dell'efficace integrazione del principio di concertazione nell'attuazione del Protocollo;
- di designare come componenti del Tavolo Territoriale Regionale il Presidente o un suo delegato, il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. Claudio Michele Stefanazzi, Il Vice Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. Domenico De Santis, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando, Giuseppe Gesmundo per delega della CGIL, Antonio Cestellucci per delega della CISL, Francesco Busto per delega della UIL, Domenico Vitto per delega dell'ANCI Puglia, Stefano Minerva per delega dell'UPI;
- di designare come coordinatore del Tavolo il Vice Capo di Gabinetto Domenico De Santis;
- di impegnare i Direttori di Dipartimento a garantire il più ampio coinvolgimento nelle fasi di programmazione, gestione, sorveglianza e valutazione degli obiettivi;
- di autorizzare i delegati di Cgil, Cisl e Uil, Anci e Upi a nominare un loro rappresentante in caso di impossibilità a partecipare alle riunioni;
- di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione del Protocollo, nonché di apportare eventuali modifiche che dovessero essere necessarie in sede di perfezionamento dello stesso;
- di rinviare la composizione dei Tavoli Regionali Settoriali ad un successivo provvedimento, in esito alla composizione dei Tavoli Settoriali presso i Ministeri competenti per materia;
- di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali", del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, all'Associazione nazionale Comuni Italiani e all'Unione Province Italiane.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

**Il titolare P.O**

Maria Teresa Martire

**Il Segretario Generale della Presidenza**

Roberto Venneri

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del D.P.R.G. n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera

**Il Presidente della Giunta Regionale**

Michele Emiliano

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare lo schema di Protocollo allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di dare mandato al il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione del Protocollo;
- di affidare al Capo di Gabinetto del Presidente in qualità di coordinatore della conferenza dei Direttori come da DGR n.1794 del 5 Novembre 2021, le funzioni di garante dell'efficace integrazione del principio di concertazione nell'attuazione del Protocollo;
- di designare come componenti del Tavolo Territoriale Regionale il Presidente o un suo delegato, il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. Claudio Michele Stefanazzi, il Vice Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. Domenico De Santis, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando, Giuseppe Gesmundo per delega della CGIL, Antonio Cestellucci per delega della CISL, Francesco Busto per delega della UIL, Domenico Vitto per delega dell'ANCI Puglia, Stefano Minerva per delega dell'UPI;
- di designare come coordinatore del Tavolo il Vice Capo di Gabinetto Domenico De Santis;
- di impegnare i Direttori di Dipartimento a garantire il più ampio coinvolgimento nelle fasi di programmazione, gestione, sorveglianza e valutazione degli obiettivi;
- di autorizzare i delegati di Cgil, Cisl e Uil, Anci e Upi a nominare un loro rappresentante in caso di impossibilità a partecipare alle riunioni;
- di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione del Protocollo, nonché di apportare eventuali modifiche che dovessero essere necessarie in sede di perfezionamento dello stesso;

- di rinviare la composizione dei Tavoli Regionali Settoriali ad un successivo provvedimento, in esito alla composizione dei Tavoli Settoriali presso i Ministeri competenti per materia;
- di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali", del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, all'Associazione nazionale Comuni Italiani e all'Unione Province Italiane.

Il Segretario della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato SEG/7

John Vito  
ALLEGATO A (Aprigine)

## PROTOCOLLO D'INTESA

### Tra

**Regione Puglia**, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 – C.F. 80017210727 legalmente rappresentato da Michele Emiliano;

**CGIL Puglia**, con sede in Bari, Via V. Calace, 4 – C.F. 04409230721 legalmente rappresentato da Giuseppe Gesmundo;

**CISL Puglia**, con sede in Bari, Via Giulio Petroni, 15/F – C.F. 80016700728 legalmente rappresentato da Antonio Castellucci;

**UIL Puglia**, con sede in Bari, Corso A. De Gasperi – C.F. 80034790727 legalmente rappresentato da Francesco Busto;

**Associazione Nazionale Comuni Italiani della Puglia**, con sede in Bari, Via Marco Partipilo, 61 – C.F. 930 042 20724 legalmente rappresentato da Domenico Vitto;

**Unione Province d'Italia Puglia**, con sede in Bari, Via Spalato, 19 – C.F. 80022820726 legalmente rappresentato da Stefano Minerva.

Premesso che

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza e il Piano nazionale per gli investimenti complementari costituiscono strumenti fondamentali per ridisegnare un Paese diverso, più giusto ed equo, per ridurre le disuguaglianze, per creare nuova occupazione di qualità, in particolare giovanile e femminile, per ridurre i divari territoriali, per determinare i processi economici e sociali e per affrontare le trasformazioni della digitalizzazione e della riconversione green al fine di garantire uno sviluppo sostenibile.
- la governance del piano delineata dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, al fine di garantire la piena tutela dell'interesse generale, prevede espressamente la partecipazione degli attori economici e sociali, a livello nazionale, regionale e locale.
- il regolamento europeo 2021/241 del Parlamento e del Consiglio, all'articolo 18, paragrafo 4, lettera q), prevede che il piano presenti, ove disponibile, tra gli altri elementi: "una sintesi del processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi e il modo in

cui il Piano nazionale di ripresa e resilienza tiene conto dei contributi dei portatori di interessi".

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, prevede all'articolo 8, comma 5-bis, la predisposizione di un Protocollo d'intesa nazionale tra il Governo e le Parti sociali più rappresentative che disciplini le modalità con le quali ciascuna amministrazione titolare di interventi prevede lo svolgimento di periodici tavoli, sia di settore sia territoriali, "finalizzati e continui sui progetti di investimento e sulle ricadute economiche e sociali sulle filiere produttive e industriali nonché sull'impatto diretto e indiretto anche nei singoli ambiti territoriali e sulle riforme settoriali» in modo da assicurare un confronto preventivo sulle ricadute dirette o indirette sul lavoro dei suddetti progetti";
- il "Protocollo per la partecipazione e il confronto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari" del 29/12/2021 prevede l'attivazione del tavolo territoriale e settoriale.

#### **Tutto ciò premesso**

Le parti esprimono congiuntamente la volontà e l'intendimento per la partecipazione e il confronto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del piano nazionale per gli investimenti complementari attraverso l'attivazione del Tavolo Regionale Territoriale e dei Tavoli Regionali Settoriali.

#### **Articolo 1**

##### **(TAVOLO REGIONALE TERRITORIALE E SETTORIALE)**

- a) L'amministrazione regionale costituisce il Tavolo Regionale Territoriale nel quale sia dato conto delle ricadute sociali, economiche e occupazionali degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari. Il tavolo di cui alla presente lettera è composto dal Presidente di Regione o da un Assessore Delegato, dal Capo di Gabinetto, dal Vice Capo di Gabinetto, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dalla struttura di livello dirigenziale di riferimento rispetto ai temi trattati, da un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, da un rappresentante dell'Unione Province Italiane, da un rappresentante della CGIL Puglia, da un rappresentante della CISL Puglia, da un rappresentante della UIL Puglia e da un rappresentante per ciascuna parte sociale maggiormente rappresentativa a livello nazionale e saranno convocati con regolarità. La Giunta Regionale individuerà un coordinatore del Tavolo che gestirà le convocazioni e il coordinamento delle attività. Nell'ambito del tavolo territoriale potranno essere stipulati specifici accordi negoziali in materia di "legalità, codice degli appalti e sicurezza sui luoghi di lavoro".

- b) l'amministrazione regionale costituirà, a valle dei decreti Ministeriali che istituiranno i Tavoli Settoriali Nazionali, il Tavolo Regionale di Settore al quale sarà dato conto delle ricadute sociali, economiche e occupazionali degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari. Il tavolo di cui alla presente lettera è composto dal Presidente di Regione o da un Assessore Delegato, dal Capo di Gabinetto, dal Vice Capo di Gabinetto, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dal Capo di Dipartimento Settoriale, da un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, da un rappresentante dell'Unione Province Italiane, da un rappresentante della CGIL Puglia, da un rappresentante della CISL Puglia, da un rappresentante della UIL Puglia e da un rappresentante per ciascuna parte sociale maggiormente rappresentativa a livello nazionale, da un rappresentante per ciascuna sigla che saranno individuati dal Tavolo Nazionale dei Ministeri Titolari e saranno convocati con regolarità.

#### **Articolo 2**

#### **(ATTIVITA')**

- a) La modalità di confronto dovrà essere volta a far sì che le amministrazioni titolari degli interventi riferiscano con regolarità sulla attuazione degli stessi, sulle riforme settoriali e sui progetti di investimento e sulle ricadute economiche e sociali sulle filiere produttive e industriali e riguarderà, in modo preventivo, i profili che hanno una ricaduta diretta o indiretta sulle condizioni di lavoro e sull'occupazione, fermo rimanendo il rispetto delle scadenze già previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza stesso per il raggiungimento degli obiettivi;
- b) Particolare attenzione all'interno dei tavoli potrà essere data: al monitoraggio del conseguimento delle priorità trasversali (transizione digitale, transizione ecologica, occupazione giovanile e femminile, Sud e coesione territoriale, inclusione sociale con specifico riferimento alle persone fragili, con disabilità e non autosufficienti); all'utilizzo delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare anche in relazione e sinergia con gli interventi previsti dai Fondi strutturali e di investimento europei e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione; alle politiche necessarie ad assicurare processi di riconversione (come automotive, energie rinnovabili, siderurgia, economia circolare, digitalizzazione e sistemi di reti di telecomunicazioni, Pubblica amministrazione) con particolare riferimento alle politiche industriali; agli aspetti che hanno ricaduta diretta o indiretta sul lavoro, connessi in

particolare alle riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- c) il tavolo territoriale e quelli settoriali sono tenuti a rispondere alle richieste del tavolo nazionale di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 77 del 2021 (Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale) tramite l'invio di una relazione che dia conto delle proprie attività e delle riunioni svolte.

### **Articolo 3**

#### **(DURATA)**

Il Tavolo Regionale Territoriale e il Tavolo Regionale di Settore avranno durata fino al 31.12.2026.

Il Presidente della Regione Puglia

Michele Emiliano

---

Il Segretario generale CGIL Puglia

Giuseppe Gesmundo

---

Il Segretario generale CISL Puglia

Antonio Castellucci

---

Il Segretario generale UIL Puglia

Francesco Busto

---

Il Presidente ANCI Puglia

Domenico Vitto

---

Il Presidente UPI Puglia

Stefano Minerva

---